

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2019, n. 1918

L. R. n. 4 /2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Braccio "Lenzalonga" in agro di San Giovanni Rotondo a favore del signor Falcone Domenico

Assente l'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile P.O. "Gestione e Alienazione" del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria - Struttura di Foggia, confermata dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, nonchè dirigente ad interim del suddetto Servizio, riferisce quanto segue il Presidente:

PREMESSO CHE

- con L. R. 5 febbraio 2013, n. 4 è stato approvato il "*Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera nazionale combattenti*" (T.U.);
- il nuovo testo dell'art. 3 del predetto T.U., abrogando l'art. 1 della L.R. n. 67/1980, dispone che "*i tratturi di Puglia, le cui funzioni amministrative sono state trasferite alla Regione ai sensi del comma 1 dell'articolo 66 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382), costituiscono il demanio armentizio della Regione Puglia in quanto 'monumento della storia economica e sociale del territorio pugliese interessato dalle migrazioni stagionali degli armenti e testimonianza archeologica di insediamenti di varia epoca'*";
- gli artt. 2 e 4 dell'abrogata L.R. n. 29/2003 prevedevano l'obbligo per i Comuni nel cui ambito territoriale ricadessero tratturi, tratturelli, bracci e riposi, di redigere il "Piano comunale dei tratturi" (P.C.T.), che avrebbe dovuto individuare e perimetrare:
 - "*a) i tronchi armentizi che conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa reintegrati, nonché la loro destinazione in ordine alle possibilità di fruizione turistico - culturale. Gli stessi tronchi, sottoposti a vincolo di inedificabilità assoluta, sono conservati e tutelati dalla Regione Puglia, che ne promuove la valorizzazione anche per mezzo di forme indirette di gestione*" (art.3, co.1);
 - "*b) i tronchi armentizi idonei a soddisfare riconosciute esigenze di carattere pubblico, con particolare riguardo a quella di strada ordinaria;*
 - "*c) i tronchi armentizi che hanno subito permanenti alterazioni, anche di natura edilizia*".
- la Giunta Regionale, con delibera n. 819 del 2-5-2019 pubblicata sul B.U.R.P. n. 57 del 28-5-2019 ha definitivamente approvato il Quadro di Assetto dei Tratturi;

CONSIDERATO CHE

- Il Comune di San Giovanni Rotondo (Fg), con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 6 settembre 2010, ha approvato definitivamente il Piano Comunale dei Tratturi, definendo l'assetto complessivo della rete tratturale ricadente nel territorio cittadino e, conseguentemente, le destinazioni funzionali di cui al comma 2, art. 2 della previgente L.R. n. 29/2003;
- il Quadro di Assetto dei Tratturi ha recepito il Piano Comunale dei Tratturi del Comune di San Giovanni Rotondo;
- l'art. 9 del T.U. prevede, la possibilità di alienare agli attuali possessori che ne facciano richiesta e previa deliberazione di Giunta regionale di sdemanializzazione ed autorizzazione, le aree tratturali classificate dai Piani Comunali dei tratturi *sub* lett. c) del previgente art. 2, L.R. n. 29/2003, sopra richiamato.

RILEVATO CHE

- Il signor Falcone Domenico, a seguito dell'approvazione del P.C.T di San Giovanni Rotondo, in data 7 dicembre 2017, ha presentato istanza, acquisita al protocollo d'ufficio al n. 108/26627 per l'acquisto

di suolo demaniale, facente parte del Braccio "Lenzalonga", individuato nel Catasto Terreni del Comune di San Giovanni Rotondo al foglio 113, p.lla 340 della superficie complessiva di mq. 5965 circa, classificato dal P.C.T del Comune di San Giovanni Rotondo *sub* lett. c), ovvero rientrante tra i suoli che, avendo subito permanenti alterazioni, anche di natura edilizia, possono essere trasferiti a titolo oneroso agli aventi diritto.

- la medesima istanza di acquisto era stata formulata dal proprio nonno, signor Falcone Domenico, già concessionario del terreno tratturale, in data 22/07/2015 ed a seguito di regolare istruttoria, la Giunta Regionale, con delibera n. 2089/2016, autorizzava la vendita del terreno, previa sdemanializzazione.
- non si addiveniva, tuttavia, alla stipula dell'atto di cessione per gravi motivi di salute del cessionario, pertanto la richiamata deliberazione di Giunta regionale n. 2089/2016, è stata annullata, giusta D.G.R. n. 1361 del 23 luglio 2019.

VERIFICATO CHE

- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria-struttura di Foggia, dopo attenta valutazione circa la sussistenza in capo al signor Falcone Domenico, dei requisiti soggettivi per il valido esercizio del diritto di acquisto - essendo concessionario del terreno tratturale subentrato al proprio congiunto, con nota prot. n. 108/10552 del 16/05/2019, ha comunicato all'interessato il prezzo, determinato in € 1.100,00 dalla Commissione di valutazione dei beni Regionali con determina n. 16 del 14/06/2016. Al suddetto prezzo è stata ritenuta applicabile la decurtazione pari ad un terzo prevista dall'art. 10, c. 1, lett.a), della L.R. n. 4/2013. Pertanto, il prezzo finale di vendita è stato determinato in € 733,34 (settecentotrentatre/34);
- tale prezzo, con nota acquisita al protocollo d'Ufficio con il n. 12123 del 4.06.2019, è stato formalmente accettato dal signor Falcone Domenico, il quale ha optato per il pagamento dello stesso in un'unica soluzione (art. 10, co. 6, lett. a, del T.U.).

ATTESO CHE

- il terreno demaniale in oggetto è stato classificato dal Piano Comunale dei Tratturi del Comune di San Giovanni Rotondo tra i tronchi tratturali rientranti *sub* lett. c) dell'art. 2, co. 1, della previgente L.R. n. 29/2003 e, dunque, tra quelli che possono essere alienati agli attuali possessori ai sensi di quanto stabilito dall'art. 9, co. 3, della vigente normativa (T.U.);
- il signor Falcone Domenico ha formalmente manifestato la volontà di acquistare il terreno *de quo*, accettando il prezzo di € 733,34 (euro settecentotrentatre/34), così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione di un terzo del prezzo stesso;
- non sussiste alcun interesse regionale, né attuale né futuro, alla conservazione del bene.

TUTTO CIÒ PREMESSO

- con il presente provvedimento si propone alla Giunta regionale di deliberare in ordine a quanto di seguito specificato:
- procedere, ai sensi dell'art. 9, co. 3, T.U, alla sdemanializzazione e successiva autorizzazione alla vendita del terreno tratturale come in premessa identificato, in favore del signor Falcone Domenico, non ricorrendo alcun interesse regionale alla conservazione del diritto di proprietà sul medesimo;
- fissare il prezzo di vendita del terreno *de quo* in € 733,34 (settecentotrentatre/34), corrispondente al prezzo così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione prevista dalla normativa regionale, potendo l'acquirente beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 10, co. 2 del T.U.;
- nominare il rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione dell'atto di trasferimento;
- dare atto che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc. nessuna esclusa), sono a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
- dare atto che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013;

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

La somma complessiva pari a € 733,34 verrà corrisposta dal signor Falcone Domenico, mediante bonifico bancario, con accredito sul conto corrente Banco Posta n. 170704 intestato a "Regione Puglia - Proventi dell'Ufficio Parco Tratturi Foggia", con imputazione al cap. 4091160 - "Proventi alienazione beni tratturali l. r. n. 4/2013"; collegato per la quota del 60% al capitolo di uscita 3429, per la quota del 15% al capitolo di uscita 3432 e per la quota del 25% senza vincolo di destinazione (Codice SIOPE n. 4111). Codifica P. C. I. 4.04.02.01.001. Si dà atto che l'entrata di € 733,34, con imputazione al relativo esercizio finanziario, sarà versata prima del rogito notarile e pertanto, ai sensi del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui al D.lgs. 118/2011, sarà accertata per cassa.

L'Assessore relatore, viste le risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 44, co. 4, lettere d) ed e) della L.R. n. 7/2004 e dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udite la relazione e la proposta del Presidente;
- ✓ viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario P.O. "Gestione del Demanio Armentizio", dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio nonché dirigente ad interim del Servizio Amm.ne beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e RiformaFondiarìa;
- a voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di **fare propria**, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, la relazione dell'Assessore;
- di **sdemanializzare**, ai fini della vendita, il terreno demaniale, facente parte del Braccio "Lenzalonga", individuato nel Catasto Terreni del Comune di San Giovanni Rotondo (FG) con i seguenti identificativi:
 - Foglio 113, p.lla 340 di mq. 5965 uliveto 2° classe;
- di **autorizzare**, per i motivi sopra esposti, **il trasferimento a titolo oneroso**, in favore del signor Falcone Domenico, nato a (*omissis*) il (*omissis*), del terreno demaniale come sopra identificato;
- di **fissare il prezzo di vendita** in complessivi € 733,34 (settecentotrentatre/34), da versare interamente prima della stipula dell'atto di acquisto;
- di **stabilire** che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc. nessuna esclusa), saranno a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
- di **dare atto** che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013;
- di **conferire** al funzionario p.o. "Gestione del Demanio Armentizio" del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiarìa, avv. Anna Maria D'Emilio nata a (*omissis*) il (*omissis*), l'incarico ad intervenire, giusta D.G.R. n. 2260 del 4/12/2018, in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal notaio nominato dall'acquirente e ad inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, le eventuali rettifiche di errori materiali;
- di **disporre la pubblicazione** sul B.U.R.P. del presente provvedimento.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO